

REGIONE PIEMONTE BU47S1 21/11/2024

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE - Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza
Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza dalla n. 208 alla n. 210 assunte nella seduta n. 32 del 5 novembre 2024.

Documento allegato

Ufficio di Presidenza

Delibera n. 208/2024 - Cl. 1.17.12.4
/4/2024A/CR

Oggetto DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. STATI GENERALI PER LA PREVENZIONE E IL BENESSERE E CONSULTA DELLE ELETTI DEL PIEMONTE. APPROVAZIONE ORGANIZZAZIONE DIRETTA, AI SENSI DEGLI ARTT. 3, COMMA 1, LETTERA A) E 5 DEI CRITERI APPROVATI CON DUP N. 3/2024, DELL'INIZIATIVA "VITAMINE JAZZ FESTIVAL. LA MUSICA CHE CURA - EDIZIONE 2024", REALIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LA FONDAZIONE MEDICINA A MISURA DI DONNA ONLUS. (DB/MA)

Seduta n. 32

L'anno 2024, il giorno 5 novembre alle ore 13.40 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

Sono presenti: il Presidente NICCO, il Vice Presidente GRAGLIA, il Vice Presidente RAVETTI, i Consiglieri Segretari CAROSSO, CERA.

Non sono presenti: il Consigliere Segretario CASTELLO.

A relazione del Consigliere Segretario CAROSSO e della Consigliera Segretaria CERA

DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. STATI GENERALI PER LA PREVENZIONE E IL BENESSERE E CONSULTA DELLE ELETTI DEL PIEMONTE. APPROVAZIONE ORGANIZZAZIONE DIRETTA, AI SENSI

DEGLI ARTT. 3, COMMA 1, LETTERA A) E 5 DEI CRITERI APPROVATI CON DUP N. 3/2024, DELL'INIZIATIVA "VITAMINE JAZZ FESTIVAL. LA MUSICA CHE CURA - EDIZIONE 2024", REALIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LA FONDAZIONE MEDICINA A MISURA DI DONNA ONLUS. (DB/MA)

Vista la legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni, per l'adesione ad Enti ed Associazioni e per l'acquisto di documentazione di interesse storico ed artistico";

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 3 del 10 gennaio 2024 "Criteri e modalità per l'organizzazione e la partecipazione a iniziative e manifestazioni istituzionali e culturali e per la concessione di patrocini in attuazione della legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6. Approvazione nuovo testo e abrogazione DUP 291/2022 e 32/2023";

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 155 del 2 agosto 2024 "Stati generali per la prevenzione e il benessere. Prosecuzione attività e missione";

Vista la legge regionale n. 44 del 9 luglio 1996 con cui è stata istituita la Consulta delle Elette del Piemonte;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 416-11196 del 23 luglio 1997 e s.m.i. "Statuto della Consulta delle Elette";

Vista la nota, acquisita agli atti della struttura competente, prot. CR n. 21871 del 2/10/2024 e successiva integrazione prot. CR n. 25168 del 29/10/2024, della Fondazione Medicina a Misura di Donna, con sede in via Pietro Micca n. 9, 10121 Torino - C.F.: 97721930010 - relativa all'iniziativa "Vitamine Jazz Festival - La musica che cura - edizione 2024";

Tenuto conto che l'iniziativa si terrà il 30 novembre p.v. presso il Teatro Juvarra di Torino;

Rilevato che la Fondazione Medicina a Misura di Donna, senza scopo di lucro, ha come finalità statutaria di *"promuovere iniziative volte a garantire la sicurezza e a migliorare la qualità di vita della donna assistita sia in ambito ospedaliero che in altri ambiti, sostenere la ricerca scientifica e tecnologica in ginecologia e ostetricia"*, nonché di *"promuovere e sostenere iniziative volte a diffondere la cultura della prevenzione nel*

campo della salute”;

Considerato che l’iniziativa, giunta alla terza edizione, consiste nell’organizzazione di un Festival in cui è prevista l’esibizione di una rappresentanza di musicisti, gruppi e singoli professionisti di grande fama appartenenti alla comunità degli artisti jazz piemontesi, che volontariamente, da sei anni, donano la loro arte nei reparti dell’Ospedale S. Anna, rispondendo all’appello della Fondazione Medicina a Misura di Donna;

Rilevato che il ricavato della serata sarà destinato ai progetti di ricerca sulle disabilità invisibili delle donne, tra cui cefalee femminili e endometriosi, che la Fondazione sta finanziando da oltre quattro anni in collaborazione con il Centro Cefalee dell’Ospedale S. Anna di Torino;

Considerato che l’iniziativa si colloca nel progetto “Vitamine Musicali”, programma di esecuzione di musica jazz dal vivo in ospedale, in cui le note accompagnano le donne durante le terapie oncologiche, danno il benvenuto alle nuove vite e intrattengono durante l’attesa, e che tale percorso è stato valutato benefico per le pazienti e gli operatori sanitari, contribuendo al miglioramento del benessere psicofisico delle persone all’interno dell’ospedale;

Considerato inoltre che la Fondazione Medicina a Misura di Donna opera in collaborazione con l’Ospedale Sant’Anna di Torino, già eccellenza nel sistema sanitario nazionale per la cura alla donna, al fine di realizzare, a fianco delle Istituzioni e del personale, un modello anche per altri luoghi di cura, nella capacità di accogliere e far sentire bene le pazienti e le loro famiglie;

Rilevato che la Fondazione nasce da un gruppo di persone della società civile che hanno condiviso tale visione ed impegno, in particolare con il coinvolgimento e la partecipazione attiva delle donne nella programmazione e realizzazione di tale progetto;

Rilevata pertanto la rispondenza dell’iniziativa non solo alle finalità istituzionali degli Stati generali per la prevenzione e il benessere, ma anche a quelle proprie della Consulta delle Elette del Piemonte;

Visto l’art. 3, comma 1, lettera a) dei Criteri approvati con DUP n. 3/2024, che prevede l’organizzazione diretta di iniziative, eventualmente in collaborazione con enti pubblici e privati e l’art. 5, che disciplina le iniziative che possono essere organizzate direttamente dal Consiglio regionale con l’utilizzo di proprie

risorse finanziarie, strumentali e di personale oppure in organizzazione partecipata con Enti pubblici e privati;

Preso atto dell'istruttoria tecnica allegata (**Allegato A**) alla presente deliberazione e conservata agli atti degli uffici, redatta dall'ufficio competente sulla base della documentazione pervenuta verificando l'ammissibilità delle singole voci di spesa indicate nel preventivo, ai sensi dell'art. 32 dei Criteri sopracitati;

Considerato di aderire all'iniziativa "Vitamine Jazz Festival - La musica che cura - edizione 2024" con l'intento di valorizzare l'Istituzione - in particolar modo gli Stati generali per la prevenzione e il benessere e la Consulta delle Elette del Piemonte - evidenziandone le attività a beneficio della cittadinanza in tutto il territorio regionale;

Ritenuto di approvare l'organizzazione diretta del Consiglio regionale, degli Stati generali per la prevenzione e il benessere e della Consulta delle Elette del Piemonte alla realizzazione dell'iniziativa "Vitamine Jazz Festival - La musica che cura - edizione 2024, realizzata in collaborazione con la Fondazione Medicina a Misura di Donna Onlus;

Considerato, quindi, che le azioni di promozione e comunicazione dell'iniziativa saranno promosse dal Consiglio regionale mediante la pubblicazione sui canali tradizionali e social di materiali inerenti il progetto, anche in collaborazione con la Fondazione Medicina a Misura di Donna Onlus;

Dato atto che su tutto il materiale pubblicitario e promozionale dell'iniziativa verrà apposto il logo del Consiglio regionale del Piemonte;

Dato atto che per l'organizzazione diretta dell'iniziativa "Vitamine Jazz Festival - La musica che cura - edizione 2024" la Fondazione Medicina a Misura di Donna, con la nota sopracitata, ha presentato un preventivo finanziario di € 7.383,00 e che le spese ritenute ammissibili, a seguito dell'istruttoria tecnica allegata (**Allegato A**) alla presente deliberazione e conservata agli atti degli uffici, ammontano a € 7.383,00;

Considerato pertanto di quantificare le risorse finanziarie nella percentuale del 32% delle spese ritenute ammissibili per un importo di € 2.362,56, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 34 dei Criteri, il quale stabilisce che il contributo sarà liquidato nella percentuale disposta in fase di assegnazione, sulla base delle spese indicate nel preventivo finanziario e ritenute ammissibili a seguito dell'istruttoria tecnica, effettivamente sostenute e

regolarmente rendicontate;

Preso infine atto della dichiarazione resa dalla Fondazione Medicina a Misura di Donna, agli atti dell'Amministrazione, di assunzione della responsabilità gestionale e amministrativa, comprensiva del rispetto della normativa vigente in materia di pubblici spettacoli, pubblica sicurezza, ordine pubblico, sicurezza sul lavoro, regolarità e conformità degli impianti e degli allestimenti, nonché dell'ottenimento delle prescritte autorizzazioni, collaudi e permessi, che ricade pertanto, in via diretta ed esclusiva, sull'ente beneficiario e sui fornitori o partner da questo autonomamente individuati;

Atteso pertanto che il sostegno finanziario del Consiglio regionale non comporta alcuna responsabilità in capo all'Ente per l'organizzazione tecnica e logistica dell'evento in programma;

L'Ufficio di Presidenza, all'**unanimità dei presenti**,

D E L I B E R A

1. di approvare l'organizzazione diretta, di cui agli artt. 3, comma 1, lett. a) e 5 dei Criteri approvati con DUP n. 3/2024, del Consiglio regionale del Piemonte, degli Stati generali per la prevenzione e il benessere e della Consulta delle Elette del Piemonte per la realizzazione dell'iniziativa "Vitamine Jazz Festival - La musica che cura - edizione 2024", in collaborazione con la Fondazione Medicina a Misura di Donna Onlus, con sede in via Pietro Micca n. 9, 10121 Torino - C.F: 97721930010 - sulla base del preventivo finanziario presentato di € 7.383,00 e delle spese ritenute ammissibili, a seguito dell'istruttoria tecnica allegata (**Allegato A**) alla presente deliberazione e conservata agli atti degli uffici, che ammontano a € 7.383,00;

2. di quantificare le risorse finanziarie nella percentuale del 32% delle spese ritenute ammissibili per un importo di € 2.362,56, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 34 dei Criteri, il quale stabilisce che il contributo sarà liquidato nella percentuale disposta in fase di assegnazione, sulla base delle spese indicate nel preventivo finanziario e ritenute ammissibili a seguito dell'istruttoria tecnica, effettivamente sostenute e regolarmente rendicontate;

3. di dare mandato alla struttura competente di adottare gli atti amministrativi e procedere agli adempimenti organizzativi necessari e conseguenti.

Delibera n. 209/2024 - Cl. 03.05.01

Oggetto MODALITÀ OPERATIVE PER L'ACCESSO ALLE SEDI DEI GRUPPI CONSILIARI E DEGLI UFFICI DI COMUNICAZIONE DEI "VISITATORI ABITUALI". (FL/SC)

Seduta n. 32

L'anno 2024, il giorno 5 novembre alle ore 13.40 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

Sono presenti: il Presidente NICCO, il Vice Presidente GRAGLIA, il Vice Presidente RAVETTI, i Consiglieri Segretari CAROSSO, CERA.

Non sono presenti: il Consigliere Segretario CASTELLO.

A relazione del Presidente NICCO

MODALITÀ OPERATIVE PER L'ACCESSO ALLE SEDI DEI GRUPPI CONSILIARI E DEGLI UFFICI DI COMUNICAZIONE DEI "VISITATORI ABITUALI". (FL/SC)

Considerato che la sicurezza delle sedi del Consiglio regionale, intesa come controllo degli accessi, della circolazione e della permanenza dell'utenza all'interno delle sedi, è una funzione intrinseca allo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Assemblea legislativa regionale e delle sue Strutture, così come disciplinato, tra l'altro, nella deliberazione dell'Ufficio di

Presidenza n. 42 del 22.02.2010 “Normativa per la Security (sicurezza anticrimine e terrorismo) del Consiglio Regionale del Piemonte”;

Ritenuto che, tra coloro che accedono alle sedi dei Gruppi consiliari o degli Uffici di Comunicazione, vi sono soggetti che, per affinità umane e politiche, partecipano con una certa assiduità all'attività del Gruppo consiliare o del Componente dell'Ufficio di Presidenza, accedendo con frequenza ai locali dei medesimi in qualità di meri visitatori, non svolgendo alcun tipo di rapporto di lavoro o di collaborazione, né retribuito né a titolo gratuito;

Ritenuto opportuno individuare i soggetti di cui al punto precedente quali “visitatori abituali”;

Rilevato che le disposizioni in materia di accesso dei visitatori alle sedi dei Gruppi consiliari, contenute nell'ordine di servizio n. 1/2008, prot. n. 5514, stabiliscono che coloro che intendono accedere alle sedi dei Gruppi consiliari devono consegnare un documento di identificazione agli operatori della portineria e che tale documento è conservato presso la portineria sino al termine della visita, senza che sia effettuata alcuna registrazione relativamente al documento e alla destinazione del visitatore;

Vista la DUP n. 191/2019, avente a oggetto “Modalità operative per l'accoglienza di utenti abituali da parte delle portinerie” ed il relativo Allegato A;

Considerata la necessità di aggiornare le modalità operative per l'accesso alle sedi dei Gruppi consiliari e degli Uffici di comunicazione dei “visitatori abituali” di cui alla citata DUP 191/2019, sia in relazione al mutato quadro di competenze degli uffici sia per le esigenze di accesso dei Gruppi consiliari e degli Uffici di Comunicazione del Consiglio regionale;

Valutato, quindi, di provvedere all'aggiornamento delle modalità operative per l'accoglienza dei “visitatori abituali”, nel rispetto dell'esigenza della sicurezza delle sedi consiliari, approvando il nuovo documento "**Allegato A**", allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato pertanto di stabilire che, a far data dall'approvazione della presente deliberazione, cessa di avere efficacia la DUP n. 191/2019 e le disposizioni contenute nel relativo Allegato A;

L'Ufficio di Presidenza, all'**unanimità dei presenti**,

DELIBERA

1. di richiamare le premesse per farne parte integrante della presente;
2. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'**Allegato A**, allegato alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, recante “Modalità operative per l'accesso alle sedi dei Gruppi consiliari e degli Uffici di Comunicazione dei ‘visitatori abituali’”;
3. di stabilire che, a far data dall'approvazione della presente deliberazione, cessa di avere efficacia la DUP n. 191/2019 e le disposizioni contenute nel relativo Allegato A.

**"Modalità operative per l'accesso alle sedi dei Gruppi consiliari e degli Uffici di comunicazione dei
"Visitatori abituali"**

Art. 1

Il Presidente del Gruppo consiliare o il componente dell'Ufficio di Presidenza individua i visitatori abituali e trasmette *alla Direzione Amministrazione, Personale, Sistemi informativi e Organismi di garanzia – Settore tecnico e sicurezza* - una richiesta per l'emissione di un tesserino di identificazione, con indicazione del nome e cognome.

Art. 2

I Gruppi consiliari possono avere sino a un visitatore abituale per ogni Consigliere aderente al Gruppo.

Gli uffici di comunicazione del Consiglio regionale possono avere due visitatori abituali per ogni componente dell'Ufficio di Presidenza.

Art. 3

Il Settore tecnico e sicurezza rilascia il tesserino di identificazione all'interessato. I visitatori abituali devono essere riconoscibili tramite l'esposizione del tesserino di identificazione personale durante tutta la permanenza nelle sedi del Consiglio Regionale.

Art. 4

I visitatori abituali con tesserino di identificazione visibile possono accedere alle sedi del Gruppo consiliare di riferimento, assistere alle sedute d'Aula, nell'area riservata al pubblico, e accedere ai corridoi adiacenti l'Aula.

Art. 5

Non è ammesso l'uso degli strumenti informatici o di lavoro a disposizione del Gruppo consiliare o dell'Ufficio di comunicazione da parte del visitatore abituale.

I visitatori abituali sono tenuti a mantenere un comportamento decoroso e rispettoso della sede istituzionale, a rispettare tutte le norme relative alla sicurezza all'interno della sede.

Ufficio di Presidenza

Delibera n. 210/2024 - Cl. 1.17.2.2/1/2024

Oggetto DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. CONSULTA FEMMINILE REGIONALE DEL PIEMONTE. MODIFICA DELLE COMPONENTI PER LA XII LEGISLATURA. (DB/LD)

Seduta n. 32

L'anno 2024, il giorno 5 novembre alle ore 13.40 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

Sono presenti: il Presidente NICCO, il Vice Presidente GRAGLIA, il Vice Presidente RAVETTI, i Consiglieri Segretari CAROSSO, CASTELLO, CERA.

Non sono presenti:

A relazione della Consigliera Segretaria CERA

DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. CONSULTA FEMMINILE REGIONALE DEL PIEMONTE. MODIFICA DELLE COMPONENTI PER LA XII LEGISLATURA. (DB/LD)

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 5 febbraio 1976, n. 59-811, che ha istituito la Consulta femminile regionale del Piemonte presso il Consiglio regionale Piemonte;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 10 marzo 2004, n. 355-7579, che ha approvato lo Statuto della Consulta femminile regionale del Piemonte;

Visto il Regolamento della Consulta femminile regionale del Piemonte, approvato dalla Consulta stessa il 16 giugno 2003 e s. m.i.;

Visto in particolare l'art. 4 dello Statuto, in base al quale nella Consulta è prevista la rappresentanza di una componente effettiva e di una supplente per ognuno:

- dei gruppi consiliari presenti in Consiglio regionale;
- delle organizzazioni sindacali dei lavoratori più rappresentative a livello regionale;
- delle organizzazioni regionali di categoria più rappresentative a livello regionale;
- delle singole associazioni femminili costituite a livello nazionale o regionale che abbiano una effettiva e valida rappresentatività nella vita sociale e/o politica e che operino da almeno due anni sul territorio regionale. Per far parte della Consulta, le associazioni devono avere come scopo preminente nello Statuto e nelle attività che svolgono il pieno inserimento della donna nella società;
- da una rappresentante del CAFT;

Dato atto che sono inoltre componenti di diritto della Consulta le Consigliere regionali in carica e la Consigliera regionale di Parità;

Visto l'art. 6 del medesimo Statuto, che stabilisce che la Consulta è insediata all'inizio di ogni legislatura dal Presidente del Consiglio regionale;

Dato atto che, nella seduta n. 19 del 23 luglio 2024, l'Ufficio di Presidenza, al fine di procedere al rinnovo degli Organismi consultivi per la XII legislatura:

- ha preso atto della nota "Insediamento Organismi consultivi e Osservatori per la XII Legislatura e prime attività";
- ha preso atto in particolare dell'elenco, allegato alla sopra citata nota, relativo alla composizione della Consulta femminile regionale del Piemonte nella XI legislatura;
- ha ritenuto di confermare la precedente composizione, come cristallizzata nel citato elenco, con l'esclusione degli enti nel frattempo cessati e fatta salva la facoltà di inserire o ammettere nell'organismo, direttamente o su istanza degli interessati, nuovi soggetti nel corso della legislatura;

Dato atto che la Consigliera Segretaria delegata alla Consulta femminile regionale del Piemonte conseguentemente ha proceduto, con proprie lettere, a richiedere agli enti già rappresentati nell'organismo nella precedente legislatura la designazione delle rispettive rappresentanti nella Consulta femminile regionale del Piemonte;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 199 del 23 ottobre 2024, che ha approvato la nuova composizione della Consulta femminile regionale del Piemonte;

Preso atto delle nuove ulteriori designazioni pervenute dal Gruppo consiliare regionale Forza Italia, dal Gruppo consiliare regionale Movimento 5 Stelle, dall'Associazione We Wom Engineers e dell'Associazione Federmanager, acquisite agli atti della struttura competente alla data del 5 novembre 2024 e di cui l'Ufficio di Presidenza ha preso atto nella medesima data;

Resosi quindi necessario aggiornare l'elenco delle componenti della Consulta, così come da elenco **allegato**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che prevede la nuova composizione della Consulta femminile regionale del Piemonte;

Dato atto che le componenti della Consulta femminile regionale del Piemonte restano in carica per la durata della legislatura e che il loro mandato è gratuito;

L'Ufficio di Presidenza, **unanime**,

DELIBERA

1. di prendere atto delle ulteriori nuove designazioni della Consulta femminile regionale del Piemonte per la XII legislatura regionale;

2. di nominare componenti della Consulta femminile regionale del Piemonte i soggetti designati dagli enti rappresentati nell'organismo, indicati nell'elenco **allegato**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3. di disporre il superamento della DUP n. 202/2024.

Consulta femminile regionale del Piemonte
Componenti XII Legislatura

ENTE/CATEGORIA DESIGNANTE	DESIGNATA EFFETTIVA	DESIGNATA SUPPLENTE
Consigliera di Parità	MANTINI Anna	
Gruppo Fratelli d'Italia	MARZOCCHI Iulia	
Gruppo Partito Democratico		
Gruppo Forza Italia	RINAUDO Beatrice	
Gruppo Lega Salvini Piemonte	MASTROENI Caterina	GANDOLFI Maria Elena
Gruppo Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale	CELLETTI Claudia	AGATE Maria Katja
Gruppo Alleanza Verdi Sinistra - Sinistra Italiana Europa Verde Possibile Reti Civiche	BASSO Giulia	SANNA Irene
Gruppo Movimento 5 Stelle	MERLIN Anna	
Gruppo Stati Uniti d'Europa per il Piemonte	ZAMPAGLIONE Ketty	PICCIAU Ornella
Consigliera regionale	ANTONETTO Paola	
Consigliera regionale	BARBERO Federica	
Consigliera regionale	BECCARIA Annalisa	
Consigliera regionale	BIGLIA Debora	
Consigliera regionale	BINZONI Alessandra	
Consigliera regionale	BORDESE Marina	
Consigliera regionale	CAMERONI Daniela	
Consigliera regionale	CANALIS Monica	
Consigliera regionale	CERA Valentina	
Consigliera regionale	CONTICELLI Nadia	
Consigliera regionale	DISABATO Sarah	
Consigliera regionale	GANCIA Gianna	
Consigliera regionale	MARRO Giulia	
Consigliera regionale	NALLO Vittoria	
Consigliera regionale	PAONESSA Simona	
Consigliera regionale	PENTENERO Giovanna	
Consigliera regionale	POMPEO Laura	
Consigliera regionale	RAITERI Silvia	
Consigliera regionale	RAVINALE Alice	
Consigliera regionale	ROCCHI Elena	
Consigliera regionale	VERZELLA Emanuela	
Assessore regionale	CHIORINO Elena	
Assessore regionale	CHIARELLI Marina	
CGIL Piemonte	POGGIO Anna Maria	LIVINGSTONE Sophia Adrienne
CISL Piemonte	CAT GENOVA Monica	TOMASI CONT Bruna Maria
UIL Piemonte	D'AGOSTINI Maria Cecilia	SAGGIORATO Fanny
UGL Piemonte	MARCHETTI Silvia	CHIADO' FIORIO Giuliana
ACLI Piemonte	MAGLIANO Liliana	GRASSI Daniela
CASARTIGIANI Torino	FERRARI Marinella	COALOVA Francesca
CIA Piemonte	CERUTI Emanuela	GRAGLIA Anna
CNA - Impresa Donna Piemonte	CALABRO' Rossella	SINICO Rachele
COLDIRETTI Piemonte	RULLO Monia	LO CACCIATO Lunetta
CONFAGRICOLTURA Piemonte	MARENCO Michelina	FASSINA Giulia
CONFAPI Piemonte	LEONE Paola	BRONZINO Giada
CONFARTIGIANATO Imprese Piemonte	ORIGLIA Sara	OLIVA Anna
CONFCOMMERCIO Piemonte	FIORE Federica	PAGLIERI Chiara Elena
CONFEDERAZIONE UNITARIA QUADRI		

Consulta femminile regionale del Piemonte
Componenti XII Legislatura

CONFESERCENTI	MANDRINO Michela	GONELLA Carmen
CONFINDUSTRIA Piemonte	BRUNO Federica	CASALINI Lara
ADEI WIZO (Ass.ne Donne Ebee Italiane)	LEVI SORANI Giulia	BASSI Bianca
ADOC (Ass. Donne Capofamiglia)	DALL'ARMI Maria Luisa	COLLI Mariavittoria
AIDDA (Ass. Italiana Donne Dirigenti d'Azienda)	PECCHIO Cinzia	NICOLINI Teresa
AIDIA (Ass. Donne Ingegneri e Architetti)	CATANESE Antonella	ROGLIATTI Beatrice
AIEF (Associazione Infanzia e Famiglia)	DE LUCA Anna	
ALMATERRA	FORTUNATO Chiara	CIAFARDONI Maria Paola
ANDE (Ass. Nazionale Donne Elettrici)	CAMOLETTO Maria Pia	PATRUCCO Marcella
ANDOS (Ass. Nazionale Donne Operate al Seno)	PEDANI Fulvia	MILANESIO Luisella
API DI CARTA	BAUDUCCO Marilena	PELASSA Chiara
APID - Imprenditorialità Donna	RAMASSO Silvia Maria	MAGNANO Raffaella
ARDP (Archivio delle Donne in Piemonte)	PETRICOLA Elena	STAFFIERI Sara
CAFT (Comitato Associazioni Femminili Torino)	NEGRI Roberta	
CIF (Centro Italiano Femminile)	GADO Giovanna Cristina	CANCIALOSI Antonella
CNDI (Consiglio Nazionale Donne Italiane)	VERNIZZI Cristina	MICCOLI Cecilia
DIVA (Donne Italiane Volontarie Associate)	TOSELLI Ornella	PATISSO Anna Maria
DONNE NEL TURISMO	FIORITTI Caterina	GALLEANO Emanuela
FEDERCASALINGHE		
FEDERMANAGER	TORDELLA Barbara	MAURO Marcella
FIDAPA BPW ITALY	BIANCONI Cristina	CALZOLARO Silvia
LA CITTÀ DELLE DONNE	FROLA Laura	MUSSO Simona
LA VOCE DI UNA È LA VOCE DI TUTTE	DI BIN Deborah	MENTO Vania
MAGED (Magistrati Avvocati Giuriste Europee Donne)	SGARBOSSA Lucia	CERVETTI Fernanda
MOICA (Movimento Italiano Casalinghe)	RAPISARDA Lucia	PROFETA Mariarosa
MONDODIDONNA	PARIGI Alessandra	PRIERI Loredana
SOROPTIMIST	VERCELLOTTI Maria Agnese	FISSORE Alessandra
TELEFONO ROSA	GIORGIS Rossana Paola	SCOGNAMILLO Maria Rita
UNIONE DONNE DEL TERZO MILLENNIO	PANETTO Graziella	FLOREINE Franca
WE WOM ENGINEERS	CORVINO Sofia	MACCARRONE Silvia
YWCA - UCDG (Unione Cristiana delle Giovani)	BELFORTE Gigliola	RE Lydia
ZONTA CLUB TORINO	SABATUCCI Giuseppina	GARIS Nadia